

# La Regione punta su Hong Kong «C'è spazio per l'agroalimentare»

*Progetto dell'Emilia Romagna: «E' un porta d'accesso all'Oriente»*

**Giorgia Sottile**  
■ BOLOGNA

**HONG KONG** apre all'Emilia Romagna per la creazione di uno spazio all'interno del parco scientifico e tecnologico della città, che possa diventare un punto di riferimento per le aziende emiliano romagnole attive nel settore dell'agroalimentare. Si tratta del primo progetto in questo campo voluto e sostenuto direttamente dalla Regione Emilia Romagna, che per questo ha organizzato l'incontro di lavoro che si è tenuto nei giorni scorsi a Bologna, finalizzato al confronto tra la Regione e i rappresentanti di Invest Hong Kong, l'agenzia del governo per gli investimenti esteri nell'arcipelago. L'obiettivo principale, infatti, è

## SUMMIT A BOLOGNA

**Al lavoro per creare un 'ufficio' che aiuti le imprese a fare affari**

quello di creare un ponte tra il sistema economico produttivo della regione e il mercato cinese, considerato un attuale teatro di opportunità e punto di partenza per collaborazioni future a livello globale. «I rapporti della Regione con l'estremo Oriente si sono consolidati nel tempo - ha confermato, durante l'incontro, Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del presidente della giunta regionale, Stefano Bonaccini -, e oggi può rappresentare una chiave di lettura per il futuro economico della regione». In Emilia Romagna il settore agroalimentare rappresenta un punto di forza, per questo «vogliamo essere parte del cambiamento soprattutto per quanto riguarda il settore del *food innovation*. Al centro del nostro interesse ci sono però anche temi come la sostenibilità ambientale e il cambiamento climati-



**AL VERTICE**  
Jimmy Chiang, vice direttore di Invest hk, l'agenzia governativa per gli investimenti esteri ad Hong Kong

**Food innovation**

**Jimmy Chiang: «È uno dei settori di maggiore interesse per noi. Investiremo su imprese e start up competitive sul piano tecnologico»**

co e non solo dal punto di vista finanziario», ha aggiunto Ruben Sacerdoti, responsabile servizio attrattività e internazionalizzazione dell'Emilia Romagna.

**PER QUANTO** riguarda la delega-

zione dall'Oriente, è stato Jimmy Chiang, vice direttore di Invest hk, accompagnato dal rappresentante per l'Italia Stefano De Paoli, a esporre tutte le possibilità che presentano dietro una futura collaborazione: «Il *food innovation* rappresenta

uno dei settori di maggiore interesse per il governo, soprattutto in relazione ai risvolti che le nuove tecnologie hanno su sicurezza, produttività e corretta alimentazione. Intendiamo investire sulle imprese e sulle start up competitive sul piano tecnologico».

**UNA COSA** è certa, la concreta realizzazione del progetto consentirebbe alle aziende emiliano romagnole un vero e proprio punto di riferimento per lo sviluppo delle proprie attività, grazie alla possibilità di sfruttare i servizi e le tecnologie offerte dal parco scientifico e tecnologico, la parziale copertura dei costi grazie alle concessioni garantite dal governo di Hong Kong, nonché la porta d'accesso a un'importante area globale nel campo dell'innovazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CREDEM

### Ecco 500 milioni per le aziende

**ARRIVA** il rinnovo dell'accordo di garanzia tra Credem e il Fondo europeo per gli investimenti. Sale così a circa 500 milioni di euro il volume dei finanziamenti alle aziende italiane previsti entro il 2019. «L'interesse delle imprese innovative, l'efficacia dello strumento europeo e le tempistiche ristrette per le erogazioni ci hanno permesso di poter ottenere questo importante risultato» ha commentato Giancarlo Bertolini, direttore marketing di Credem.

## BOLOGNA ACCORDO TRA COFITER E FEI

### Progetti delle microimprese In arrivo fondi per 3 milioni

■ BOLOGNA

**GIOVANI**, donne, stranieri e disoccupati decisi a diventare imprenditori, con un progetto spendibile in ambito nazionale, ma fin qui considerati a 'rischio'. Sono loro i destinatari dei 3 milioni di euro frutto del nuovo accordo tra Cofiter (Confidi con sede a Bologna) e Fei (Fondo europeo per gli investimenti), nell'ambito della garanzia finanziata dall'Unione Europea all'interno del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI). Pensato per micro imprese con organico inferiore a 10 dipendenti e liberi professionisti da non più di 5 anni, prevede



erogazioni fino a 25mila euro. Per essere sostenuti, è importante che i progetti «siano in sintonia con gli obiettivi delle politiche dell'Unione Europea», come anticipa il presidente, Marco Amelio (nella foto). Info: commerciale@cofiter.it

## IN REGIONE L'ANALISI DI IR TOP CONSULTING

### Pmi, in 300 hanno i requisiti per la quotazione su Aim Italia

■ BOLOGNA

**SONO** oltre 300 le aziende emiliano romagnole con i requisiti per la quotazione su Aim Italia, e «rappresentano un fattore distintivo per una regione dove l'eccellenza e l'innovazione hanno un ruolo fondamentale nel business delle Pmi». Lo rileva Anna Lambiasi (foto), ad di IR Top Consulting, partner Equity Markets di Borsa Italiana, che ha organizzato a Bologna un incontro col Consorzio camerale per il Credito e la Finanza, nell'ambito di un progetto che mira ad affiancare le Pmi in un percorso di sviluppo finanziario. «Il 76% delle aziende quotate su Aim Italia - dice - presenta un giro d'affari inferiore a 50 milioni; un listi-



no azionario dedicato alle Pmi permette di sfruttare le potenzialità che oggi la Borsa può offrire. Sono questi i motivi che ci hanno spinto a essere presenti in una regione che rappresenta la seconda su Aim Italia come numero di aziende quotate (11%)».



## Pil, previsioni 2018: l'Emilia Romagna prima per crescita

La stima dell'aumento del prodotto interno lordo proietta l'Emilia Romagna al primo posto nel 2018 con una crescita prevista dell'1,8%. È quanto emerge dai dati di Prometeia, poi analizzati da Unioncamere Emilia Romagna.

## Finanza, reputazione aziendale: Unipol in testa alla classifica

Unipol in testa alla classifica 'Italy RepTrak' 2018 del Reputation Institute, secondo cui il gruppo emiliano è, nel settore finanziario, il primo per reputazione. La comunicazione in merito a questo risultato arriva con una nota del gruppo bancario e assicurativo.

## Confindustria: Cavicchi alla guida del 'club dei 15'

Passaggio di testimone al vertice del 'Club dei 15', il network delle associazioni provinciali di Confindustria con più alto tasso di industrializzazione. La guida passa dal modenese Pietro Ferrari all'imprenditore tessile pratese Andrea Cavicchi.

## Confesercenti: «No a nuovi iper a Modena»

Fiesca-Confesercenti si scaglia contro l'apertura di nuovi ipermercati nel territorio di Modena. «C'è bisogno invece di regole volte a riequilibrare la rete commerciale». L'appello arriva per voce del presidente provinciale Daniele Mariani.